

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00036430
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	pleureuse
------------------------	-----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Castello Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Secondo piano nobile, Torrione: deposito nuovo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1825
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1843
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Cacciatori Benedetto
AUTA - Dati anagrafici	1794/ 1871
AUTH - Sigla per citazione	00000431

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	terracotta/ rilievo
--------------------------------	---------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	20
MISP - Profondità	15

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	restauro recente
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2000
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Carbotta Enrica
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La figura acefala indossa una veste leggera che le lascia scoperte le spalle. Porta un mantello incrociato sul petto che le copre le braccia ripiegate accanto ai fianchi.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 72
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: donna.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La scultura acefala avvolta da un ampio panneggio costituisce il modello in terracotta per una statua forse di pleureuse eseguita da Benedetto Cacciatori e dalla sua cerchia per l'abbazia di Altacomba (cfr. M. G. Vertova, Benedetto Cacciatori e la committenza Savoia, tesi di laurea in Lettere Moderne, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Pavia, 1994-1995). Nel 1824 infatti, a Milano, fu indetto un concorso per lavori nell'Abbazia di Altacomba, luogo di sepoltura degli antichi duchi di Savoia, voluto dal Re Carlo Felice, intenzionato a restaurare il complesso danneggiato dai francesi. Sul tema della "Pietà", svolto in bozzetto, Benedetto Cacciatori ebbe la meglio ed ottenne la commissione nella quale coinvolse anche il padre Ludovico, che nel 1825 era già sul luogo, e il fratello Candido (cfr. Sculture a Carrara. Ottocento, Carrara 1993, p. 156). Il Castello di Agliè possiede numerosi bozzetti delle statue e statuette che furono realizzate per decorare la facciata settentrionale che ornava l'ingresso della cappella di Belley: <<Due ordini di statue di grandezza naturale posate sui pieducci, coperte da baldacchini, adornano i pilastri o contrafforti più grandi. I pilastri inferiori hanno una sola statua di media grandezza, e nei vani del muro tra un pilastro e l'altro vedesi una statua di ugual proporzione. Queste statue rappresentano vari Santi.. Le statue furono aggiunte dalla munificenza di S. M. a maggior abbellimento di quest'antica facciata, la quale nel resto non ebbe bisogno di restauri>> (L. Cibrario, Storia e descrizione della R. Badia d'Altacomba... Documenti, Torino 1843, capo III, p. 71). Statue di santi, apostoli e pleureuses decoravano anche i mausolei addossati alle colonne laterali della navata così come il mausoleo di Aimone e di Jolanda di Savoia localizzato tra il coro e la cappella di S. Michele. A ridosso del loro arrivo al castello i bozzetti risultano sottoposti ad un intervento di restauro: lo stuccatore Vittorio Borione il 18 agosto 1845 riceve <<...£ 350 per ammontare della spesa occorsa per lavori dal med.o eseguiti nel restauro di tutti i modelli in creta pervenuti dalla R.le Abbadia di Altacomba e destinati per essere collocati in una delle camere del R.le Castello d'Agliè consistenti in statuette e Bassi rilievi, come risulta da sua nota che si manda inserire a c.le 461... Quale spesa fu approvata da S. E. il Sig.r Gran Mastro con relazione del 1° Aprile 1845 colla quale</p>

ordinò che essa figurasse fra le spese ordinarie di quel R.le Castello benché non compresa in Bilancio. Torino...1845>> (ASTO, Duca di Genova, Casa S. Maestà la Regina Maria Cristina. Mandanti d'Uscita 1845, 611). A partire dal 1855, l'"Inventario Estimativo dei Mobili, oggetti fissi e semoventi esistenti nel castello di Agliè..." registra al numero 1017 <<13 Modelli a basso-rilievi in scagliola 12 statuette a modello in scagliola a creta presi dalli originali d'Alta Comba 750>>, nella "Sala a Libreria N. 135", al secondo piano nobile del castello. Nel 1876 nella "Biblioteca N. 178" al secondo piano, sono registrate con il numero 7 <<124 statuette antiche di terra cotta e gesso...>> che nel 1927 risultano ormai distribuite in vari ambienti del secondo piano: così <<51 Statuine in terra cotta, stile antico, che servono d'ornamento alle guglie della Regia Basilica di Alta Comba>>, sono registrate al numero 5991 nella Galleria della Chiesa; <6 Statuine terra cotta, stile antico, cher serve ad ornamento delle guglie della R. Basilica di Alta Comba>> sono inventariate al numero 5836 nella Tribuna della Chiesa e altre <<14 Statuine in terra cotta di stile antico che servono ad ornamento delle guglie della R. Basilica di Alta Comba collocate nei piani inferiori di dette vetrine>> al numero 4570 nella Galleria della Frutta n. 58. La scultura è stata recentemente restaurata ad opera di Enrica Carbotta, restauratrice della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte, ed è attualmente conservata al secondo piano del castello, nel deposito nuovo del Torrione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 179206
FTAT - Note	veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Castelnuovo E./ Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 568-570

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vertova M.G.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	passim

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Biancolini D./ Gabrielli E.

BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 82, 102 nota 488
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Assandria V.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Manchinu P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)